

## **COMUNICATO STAMPA**

### **PAR CONDICIO**

#### **AVVIATI PROCEDIMENTI SANZIONATORI PER MANCATI RIEQUILIBRI ED EMESSI ORDINI PER GLI ULTIMI GIORNI DI CAMPAGNA ELETTORALE**

#### ***IL CAVALLO E LA TORRE (RAI 3) HA VIOLATO I PRINCIPI DI LEGGE. ORDINE DELL'AUTORITÀ***

Il Consiglio dell’Autorità ha esaminato i dati di monitoraggio relativi alla penultima settimana della campagna elettorale dall’11 al 17 settembre.

L’analisi ha riguardato il riequilibrio che tutte le testate editoriali erano tenute ad effettuare entro il 17 settembre per ripristinare la parità di trattamento tra le diverse forze politiche nei notiziari a seguito degli ordini adottati nella seduta del 7 settembre.

Nonostante lo sforzo compiuto dalla maggior parte delle emittenti per ripristinare la parità di trattamento, come specificamente previsto dalla legge, è stata riscontrata la persistenza di squilibri. Pertanto, il Consiglio, all’unanimità, ha dato mandato agli uffici di avviare i procedimenti sanzionatori al fine di accertare la condotta delle testate editoriali per le quali ha emanato appositi ordini.

L’Autorità torna ad invitare le emittenti ad un rigoroso rispetto delle regole della *par condicio* nell’ultima settimana della campagna elettorale.

Tutti i dati sono pubblicati sul sito dell’Autorità al link:

<https://www.agcom.it/elezioni-camera-dei-deputati-e-senato-della-repubblica>

Il Consiglio, nella stessa riunione, ha anche esaminato le segnalazioni relative alla puntata de *Il Cavallo e la Torre*, andata in onda il 19 settembre 2022 su RAI 3 e ha

ritenuto sussistente, con il voto contrario della Commissaria Giomi, la violazione dei principi di correttezza e imparzialità sanciti dalle disposizioni in materia *di par condicio*.

Ritenendo insufficiente per riequilibrare e sanare le violazioni riscontrate la messa in onda della puntata del 20 settembre, ha ordinato alla RAI di trasmettere, in apertura della prima puntata utile del programma, un messaggio in cui il conduttore comunichi che nella trasmissione del 19 settembre non sono stati rispettati i principi di pluralismo, obiettività, completezza, correttezza, lealtà ed imparzialità dell'informazione.

Roma, 21 settembre 2022